

RIFORMA IPAB IN VENETO NON DEVE PASSARE UN ALTRO ANNO

Il Veneto è l'unica Regione a non aver ancora deliberato una riforma organica e intanto si assiste a un processo di strisciante privatizzazione. È questa la dimostrazione della **tanto sbandierata tempestività ed efficacia della Regione Veneto?**

CHIEDIAMO L'IMMEDIATA CALENDARIZZAZIONE IN CONSIGLIO REGIONALE DELL'ITER DI DISCUSSIONE E APPROVAZIONE DELLA LEGGE DI RIFORMA

MARTEDÌ 12 MARZO 2019

DALLE 9.30 ALLE 11.30

Presidio sindacale davanti alla sede della Giunta Regionale per la tutela della qualità dell'assistenza residenziale, dei servizi e delle condizioni di lavoro

CGIL, FP E SPI RIBADISCONO LE PROPOSTE E LE PRIORITÀ DI INTERVENTO GIÀ DA TEMPO PRESENTATE E SOLLECITATE:

- ▶ **mantenimento della natura e della gestione pubblica delle IPAB**
- ▶ **trasformazione in Centri di servizio multifunzionali** nel territorio per rafforzare la filiera dell'assistenza territoriale e l'integrazione socio-sanitaria
- ▶ **equiparazione dei costi e dei trattamenti fiscali**, a partire dall'Irap, tra strutture pubbliche e private
- ▶ **incremento del numero e del valore delle impegnative di residenzialità**
- ▶ **ridefinizione del sistema delle rette**, aumentando la quota parte di carattere sanitario a carico della Regione
- ▶ **incremento** degli organici e delle professionalità necessarie all'organizzazione del lavoro, **bloccando l'esternalizzazione** di attività e **ripristinando turni e carichi di lavoro sostenibili**
- ▶ **ripristino del vincolo**, per tutte le strutture accreditate, di applicazione dei CCNL sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative, per evitare un **inaccettabile dumping contrattuale**.